

ELEZIONI COMUNALI 2024

INCONTRO CON I CANDIDATI SINDACO

PESCHIERA BORROMEO
27/05/2024



RISPOSTE DEL CANDIDATO



CARMEN DI MATTEO

DOMANDE GENERALI

1. Perché vuoi candidarti a Sindaco di Peschiera Borromeo?

La mia è una candidatura che viene dal basso.

Cosa significa? Vuole dire che è nata spontaneamente da una visione comune di un gruppo di cittadini che mi segue e sa quale è il mio impegno, i miei valori.

Il nostro obiettivo è quello di rendere Peschiera una città Inclusiva con cittadini attivi e partecipi. Per fare questo non serve una coalizione larga ma serve dare ai cittadini servizi e strumenti adatti per renderli partecipi sul territorio.

Ho sempre vissuto a Peschiera ed equi che ho iniziato, diversi anni fa, a muovere i miei primi passi in ambito politico e associativo e dal 2016 al 2021 sono stata eletta in consiglio comunale dove ho avuto l'opportunità di imparare a conoscere la macchina amministrativa. Mi sono avvicinata alle liste civiche, anziché ai partiti, perché danno più libertà di pensare e agire e a livello locale è molto importante non avere vincoli. Proprio per questo motivo abbiamo deciso di presentarci con due liste civiche composte da persone competenti e preparate che vivono il territorio.

2. Come potremmo noi cittadini aiutarti a governare meglio la nostra città?

Attraverso l'istituzione di comitati di frazione che avranno l'obiettivo di fungere da ponte tra l'amministrazione e i cittadini. Inoltre vogliamo promuovere e attivare la campagna Politici per Caso per istituire le assemblee consultive dei cittadini su determinati argomenti. Non sono altro che gruppi di cittadini sorteggiati per discutere uno specifico argomento, approfondirlo, dibatterlo e produrre documentazioni finali che contengono le loro idee, proposte e indicazioni.

3. Sei disponibile ad effettuare a San Bovio riunioni pubbliche almeno ogni 6 mesi per verificare problemi e soluzioni?

Le iniziative di cui vi ho parlato sono pensate per il coinvolgimento dei cittadini, ma la nostra volontà è di un coinvolgimento più puntuale e frequente.

10 DOMANDE

1. Cosa farete con il centro civico in fondo a Viale Abruzzi, che ormai sono anni che attende? Tempistiche previste?

Secondo noi la destinazione d'uso è quella già indicata dai cittadini negli ultimi referendum. Cioè, Centro di aggregazione e poliambulatorio. Sappiamo quanto è importante, per le associazioni avere degli spazi funzionali per le loro attività, ed è nostra intenzione darglielo. Sappiamo anche l'importanza degli ambulatori medici. Data l'importanza e dati i finanziamenti ottenuti dalla regione e dalla variazione di bilancio ci si domanda perché ancora non siano partiti i lavori, il collega Scarpato nel precedente confronto ha affermato che il progetto esecutivo è pronto, quindi perché questo ritardo? Perché non arriva l'informazione ai cittadini che da marzo attendono una riunione a tale scopo?

2. Come pensate di fare per riaprire il campo di calcio e metterlo a disposizione dei ragazzi di San Bovio?

Al momento esiste un contenzioso legale tra Amministrazione e Concessionario con contestazioni reciproche per mancanze contrattuali nell'attuazione degli accordi.

Cercheremo di trovare una via conciliativa tra le parti a beneficio esclusivo dei cittadini. Quando avremo accesso agli atti della commissione e sentiti i pareri dei legali coinvolti, capiremo quali saranno le possibili vie da percorrere. Una volta risolta la diatriba, richiederemo l'accesso ai fondi per gli impianti sportivi per riqualificare la struttura e restituirla agli utenti.

3. Questione sicurezza: è richiesta una presenza più attenta e assidua di Carabinieri e Polizia Locale, anche con l'aggiunta di nuove telecamere, quali soluzioni pensate di adottare in merito?

Ci sono dei bandi regionali a cui sappiamo di poter accedere per l'installazione di nuove telecamere al fine di poter migliorare il controllo del territorio, ma dobbiamo considerare che le vie di fuga attraverso i campi sono di difficile controllo. Per questo motivo crediamo che sia corretto riaprire il presidio della polizia locale in modo stabile, con la figura del Vigile di Frazione. Vogliamo investire sulle unità cinofile che potranno dare supporto alle nostre forze dell'ordine anche per evitare che i luoghi dello spaccio si avvicinino a Peschiera.

4. Lavori scuole, a che punto siamo? Riuscite a darci delle tempistiche?

Non sta a noi dare delle tempistiche ma bisogna dipanare la matassa. Sono presenti, stasera, i rappresentanti dei genitori che hanno partecipato agli incontri con i referenti della attuale amministrazione e della scuola che potranno confermare come la scelta di provare ad accedere ai fondi del PNRR ha comportato un allungamento dei tempi, con notevoli incertezze su aspetti progettuali e sulla possibilità di affidarsi alla ditta che attualmente si è aggiudicata i lavori. Tutto questo mette a rischio la riapertura in tempi brevi.

Inoltre, sempre in una riunione, è stata richiesta una passerella che agevolasse il passaggio delle classi, per evitare fango e terreno bagnato che complica sia l'ingresso che l'uscita degli alunni. Ma nulla è stato fatto, come mai?

5. Peschiera Borromeo è un comune molto verde e San Bovio forse la frazione più verde di tutte, chiediamo una gestione più attenta e frequente. Cosa avete in

programma a questo proposito? Continuerete con la pratica di “sfalcio ridotto” che, forse sì apporta benefici all’ecosistema urbano, ma di certo non fa bene ai cittadini allergici e porta malattie per i cani?

All’interno del programma, nelle azioni da effettuare nella macchina comunale, abbiamo inserito l’istituzione della Consulta del Verde con l’obiettivo di verificare la corretta applicazione del regolamento. La Consulta è un organismo consultivo di sostegno e di confronto stabile con l’amministrazione, in relazione agli indirizzi che riguardano il verde pubblico e privato. Il comune deve mantenere lo spazio pubblico e può intervenire perché i privati facciano manutenzione del proprio verde.

Ci impegneremo, come da programma, ad incrementare la frequenza dello sfalcio delle aree verdi pubbliche in ambito urbano e periurbano. Per contenere i costi di questi interventi è importante attivare il meccanismo di sponsorizzazione, per la gestione di porzioni di tali aree verdi, in partenariato con associazioni e attività economiche.

Crediamo sia necessario rivedere la scelta dello sfalcio ridotto e attraverso consulenze con esperti individuare una alternativa valida per entrambe sia per i cittadini sia per gli animali.

6. Quali sono per voi le 5 principali problematiche/criticità da risolvere a San Bovio e come intendete affrontarle?

- Centro Civico: come detto in precedenza destinare lo spazio al centro di aggregazione giovanile e alle associazioni e il poliambulatorio.
- Spazio ex studio medico: ripristino dello spazio per destinarlo a funzioni decentrate del comune.
- Biblioteca: trasformare lo spazio in un punto Pickup della biblioteca per prenotare e rendere i libri. Utilizzare gli spazi per funzioni di aula studio, spazio coworking ed eventi culturali.
- Viabilità via Trieste: per l’uscita di via Trieste riteniamo valido il progetto della rotonda che consentirebbe di preservare il borgo tra la Trattoria dei Cacciatori e la Longhignana e faciliterebbe l’uscita da via Trieste, poiché, questo incrocio provoca e ha già visto diversi incidenti.
- Creazione ciclabile da e verso Mezzate attivando un protocollo con città Metropolitana nell’ambito del progetto Cambio per il completamento dei collegamenti ciclabili.

7. Lo scorso anno siamo rimasti bloccati per la caduta di un albero, altre volte per incidenti su Via Trieste. Qualcuno chiede la realizzazione di una seconda apertura stradale per uscire/entrare a San Bovio, altri chiedono di aprire un collegamento tra Viale Abruzzi e Via Caduti di Nassiriya? Cosa prevede il vostro programma in proposito? Eventualmente una seconda via di uscita come/dove verrebbe realizzata?

Il collegamento tra Nassiriya e Abruzzi ha una serie di problematicità. Un eventuale intervento andrebbe fatto in prossimità delle scuole ma le ore di punta del traffico coinciderebbero con l’ingresso o l’uscita dei bambini, inoltre, avverrebbe a discapito del parcheggio del futuro centro civico portando molto traffico perché chiunque abita in Nassiriya transiterebbe per viale Abruzzi. Questo intervento coinvolgerebbe la SP 160 che è di competenza di città Metropolitana.

Per noi la soluzione è quello di allargare il collegamento tra le due strade al solo scopo di renderlo accessibile ai mezzi di soccorso, gestendo il traffico con pilomat o sistemi di accesso controllato.

Per l’uscita di via Trieste riteniamo valido il progetto della rotonda che consentirebbe di preservare il borgo tra la Trattoria dei Cacciatori e la Longhignana e faciliterebbe l’uscita da via Trieste, poiché, questo incrocio provoca code e ha già visto diversi incidenti.

8. In passato con il “Bilancio Partecipativo” si sono realizzate opere interessanti, avete intenzione di riproporlo?

Certo, assolutamente sì ed è inserito all'interno del programma elettorale. Il bilancio partecipativo ha fatto parte di un mio percorso politico importante e fortemente voluto dalla lista civica di Peschiera Bene Comune, della quale facevo parte, e realizzato. Fin dalla prima edizione si è notata la grande partecipazione dei cittadini e soprattutto la soddisfazione di vedere i propri progetti scelti e realizzati. Alcuni sono stati vinti proprio qui a San Bovio e sappiamo che la frazione ne usufruisce spesso.

Siamo ovviamente favorevoli al ripristino ma siamo consapevoli anche di dover valutare la disponibilità dei fondi.

Le opere realizzate andranno completate come ad esempio l'anfiteatro con la fornitura della corrente e la realizzazione della pedana.

9. Vista la posizione dell'attuale area cani un po' lontana da alcune zone della frazione, avete intenzione di realizzare una seconda area cani ed eventualmente dove?

Considerando la posizione dell'attuale area cani, ampia ma più isolata, abbiamo individuato una zona per una seconda area cani. Si trova nel parco in via Veneto adiacente alla Trattoria i Vitelloni, all'interno della quale esiste la possibilità di allaccio ad acqua e nelle vicinanze un punto luce, necessari per la realizzazione.

10. La revisione del piano dei trasporti pubblici che ha interessato San Bovio nei mesi scorsi ha creato un po' di malumori tra gli abitanti a seguito della soppressione del collegamento diretto con la frazione di Bettola (Comune, Ats, ecc.) e della 73. Che tipo di interventi avete previsto di richiedere ad ATM per migliorare l'attuale situazione dei trasporti pubblici?

Ci risulta che la 973 che ha sostituito la 73 avrà un nuovo capolinea in piazza 5 Giornate. Non ci risultano modifiche delle linee 901, 902 e 903 e i loro percorsi che collegano San Felice con Bettola. Il 20 maggio è ripartito il servizio del Chiamabus che al costo del biglietto di una corsa consentirà spostamenti tra le frazioni e verso Milano con un importante investimento da parte del nostro comune. Il PUMS, Piano Urbano Mobilità Sostenibile, è in revisione e possono essere inviate osservazioni entro il 31 maggio.

Il nostro impegno sarà quello di partecipare attivamente ai tavoli di studio di Città Metropolitana con ATM e AGI e adottare soluzioni più funzionali e aggiornate sui percorsi.

DOMANDA APERTA FINALE

Capiamo la diffidenza e la poca fiducia che le persone mostrano nei confronti della politica e dei suoi rappresentanti. Capita anche a noi. Per questo noi non siamo qui per promettere nulla (le promesse servono solo ad aumentare la sfiducia perché non si mantiene la parola data) ma solo per lavorare e avere la possibilità di mettere in pratica la nostra esperienza coltivata in questi anni.

Le nostre tre parole chiave sono Cura, Inclusione e Gentilezza. Abbiamo deciso di essere una squadra, composta da due liste civiche, di non avere nessuna donna o uomo solo al comando. Abbiamo portato alla luce le richieste, le necessità, i bisogni che vengono dal basso da persone, cittadini che, come noi, vivono la città. Le nostre proposte nascono da conoscenze e ricerche per cui nulla di impossibile ma bensì di realizzabile grazie a competenze, ricercate con cura, per dare forma ad un gruppo di lavoro preparato e funzionale per amministrare la nostra città.